

# SaronnoNews

## A Villaggio Amico si continua a lavorare con attenzione e cura per ospiti e personale

Valentina Rizzo · Thursday, July 23rd, 2020

A distanza di qualche mese dalla fase più acuta dell'emergenza sanitaria, prosegue con estrema attenzione il lavoro del personale di **Villaggio Amico**, la residenza sanitaria presente a Gerenzano, che continua a seguire rigidi protocolli di sicurezza.

Il diffondersi della pandemia è stato un momento particolarmente difficile per le case di riposo, che hanno dovuto velocemente implementare **nuovi protocolli di sicurezza** al fine di proteggere i propri ospiti, una delle categorie della popolazione più fragile e allo stesso tempo far vivere loro nel modo più sereno possibile questa fase storica. Proprio all'inizio del diffondersi dell'emergenza sanitaria in Italia, **la direzione della residenza sanitaria gerenzanese decise di chiudere tutti i servizi che prevedevano un accesso dall'esterno**, come i poliambulatori, la palestra, la piscina, i centri diurni, le cui attività sono state sospese già dal 24 febbraio. **Anche le visite da parte dei famigliari degli ospiti vennero interrotte da subito**, proprio per limitare il rischio di contagio esterno.

«Il miglioramento dei dati non deve portare ad abbassare la guardia – **commenta la direttrice generale Marina Indino**, che spiega come la struttura ha affrontato l'emergenza – Ci siamo attivati subito con le varie procedure di sicurezza e la formazione specifica per il nostro personale, aggiornata poi attraverso la partecipazione a webinar». La direzione ha poi deciso di **acquistare un numero di tamponi che permettesse di testare tutti gli ospiti e il personale**: «Siamo arrivati a fare una scelta aziendale di acquisto diretto di tamponi, perché ce ne venivano forniti pochi – **spiega la direttrice Indino** –. Abbiamo tamponato quindi tutta la struttura e siamo sempre stati Covid free».

**Nonostante le visite sospese, i famigliari dei degenti hanno collaborato dall'inizio dell'emergenza sanitaria**: «Abbiamo avuto da parte loro supporto e condivisione della scelta. Certo è che man mano che si andava avanti, le difficoltà si palesavano soprattutto da un punto di vista psicologico – **sottolinea la dottoressa Indino** – Per questo abbiamo sempre valutato caso per caso: in quelle situazioni dove il paziente era particolarmente fragile, abbiamo permesso al famigliare di accedere alla struttura in maniera sicura, controllata e protetta e con dei triage serrati. Ci è sembrato giusto e doveroso». **Grande attenzione anche per il personale che è stato specificatamente formato su tutti i protocolli di sicurezza da seguire**. Gli operatori inoltre ricevono settimanalmente **un kit gratuito contenente guanti, mascherine e gel igienizzante da utilizzare all'esterno della struttura**: «Abbiamo deciso di aiutare i nostri operatori anche economicamente, perché l'acquisto di questi materiali soprattutto in determinati periodi era

abbastanza difficoltoso da reperire e caro da acquistare» spiega la direttrice Indino.

**L'emergenza sanitaria ha stravolto l'organizzazione interna della struttura.** Attraverso dei macchinari specifici tutte le superfici vengono sanificate più volte al giorno, dagli spazi comuni, alle stanze private dei pazienti alle aree relax riservate al personale. La residenza è inoltre stata divisa in reparti: ogni reparto ha la sua equipe dedicata e i propri pazienti.

Passati i mesi più acuti dell'emergenza, da poche settimane sono state infine riaperte, con le dovute precauzioni, le visite dei famigliari degli ospiti: «Attraverso dei percorsi strutturati e dei triage serrati i famigliari su appuntamento possono visitare il proprio caro, non all'interno del reparto, ma in aree individuate e protette – **conclude la dirigente Indino** –. Durante l'incontro c'è sempre la presenza di un operatore che supporta il famigliare sul comportamento da attuare durante la visita e sostiene l'ospite dal punto di vista psicologico».

This entry was posted on Thursday, July 23rd, 2020 at 9:37 am and is filed under [Varesotto](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.